**Un nuovo incontro della serie I MERCOLEDÌ LETTERARI**”

**presso l’Accademia di Romania in Roma**

Mercoledì, 19 giugno 2019, ore 18:00, presso la Sala conferenze dell’Accademia di Romania in Roma (Piazza José de San Martin 1), avrà luogo un nuovo incontro nell’ambito degli incontri „**I MERCOLEDÌ LETTERARI**”, un progetto realizzato dall’Accademia di Romania in Roma, che si propone di promuovere scrittori romeni tradotti in italiano e pubblicati presso le case editrici italiane e opere letterarie che hanno un riferimento alla cultura romena.

Nell’ambito del nuovo incontro letterario verrà presentato il volume **Non ne sapevo niente**, volume publicato nel 2018 presso Oltre Edizioni di Torino. Alla presentazione del volume parteciperanno: **Ernesto Berretti**, autore del volume; **Diego Zandel**, scrittore e giornalista, direttore della collana „Oltre Edizioni” della Casa Editrice Oltre di Torino e **Alessandro Bisozzi**, scrittore. L’incontro letterario sarà moderato da **Octavian Haragoș**, diplomatico dell’Ambasciata di Romania in Italia. L’evento si svolge con il patrocinio dell’Ambasciata di Romania in Italia ed è promosso dalle Biblioteche di Roma. **Ingresso libero fino esaurimento posti disponibili.**

**\*\*\***

**Il libro:** Nel 1995, sul Danubio si tentava ancora di violare l’embargo contro l’ex Jugoslavia in guerra. Gli unici controlli erano fatti dai Baschi Blu dell’EDC e l’autore era uno di loro. E, come racconta, non sapeva niente della guerra nei Balcani, al pari di altri suoi commilitoni. La base della Missione era a Calafat, a sudovest della Romania appena uscita dalla dittatura comunista del regime Ceausescu. Dopo molti anni di interiorizzazione, l’esperienza vissuta da giovane viene rimemorata con onestà e passione, dalla prospettiva attuale dell’autore, da una parte con la volontà di riprendere quanto più accuratamente le forti esperienze che lo hanno segnato in quei mesi, e d’altra parte con la volontà di capire e di interpretare quelle esperienze e quei ricordi. Nel primo piano dell’evocazione non è la guerra che si sta combattendo nei Balcani, ma la gente di Calafat, quel micro universo che inizialmente il personaggio assimila all’intera Romania. Nella stessa misura, accanto a personaggi veri e fittizi che aggiungono drammaticità alla storia, viene portato in primo piano e smascherato lo spettro di Nicolae Ceauşescu, colpevole di aver distrutto l’economia nazionale rumena, portando la popolazione sulla soglia della disperazione. Il protagonista di questo romanzo viene messo a dura prova da questa esperienza vissuta con curiosità e compassione e dalla quale, a distanza d’anni, trae insegnamenti di vita, smascherando pregiudizi e stereotipi di chi accede in una terra di cui, appunto, non ne sapeva nulla.

**Ernesto Berretti** ha cinquant’anni, vive a Civitavecchia, è sottufficiale finanziere nel Servizio Navale della Guardia di Finanza, tecnico di canottaggio, ora scrittore esordiente, con una non-fiction (“**Non ne sapevo niente**”, 2018, Oltre Edizioni, Torino, 288 pagine). Si autodefinisce “riflessionista e narratore errante”. Catanese, nel 1995 è stato uno dei sottufficiali italiani che hanno composto un terzo dei 270 militari del contingente multinazionale della Comunità Europea per la Difesa (CED), impegnato dal 1993 al 1995 a interdire il traffico commerciale da e per la Serbia, nota come la Danube Mission UE in Romania.

**ACCADEMIA DI ROMANIA IN ROMA**

Tel. +39.06.3201594; e-mail: [accadromanian@accadromania.it](mailto:accadromanian@accadromania.it)